

degli standard di consumo previsti dalla Provincia autonoma di Bolzano [classe C: 70 chilowattora al metro quadrato all'anno].

Espansione del verde urbano nell'ottica di una riduzione dello squilibrio complessivo tra inorganico e organico, con fissazione di percentuali annue di incremento, al fine di migliorare i microclimi urbani; aumentare l'alimentazione delle falde idriche riducendo l'impermeabilizzazione dei suoli; potenziare la fotosintesi clorofilliana per incrementare l'assorbimento CO₂.

E ancora: valutazione strategica dell'impatto ambientale per qualsiasi intervento sul territorio e uso nell'edilizia di materiali locali, per quanto possibile, e riuso di materiali provenienti dalle demolizioni. Recupero delle acque piovane canalizzando i flussi delle grondaie in serbatoi di accumulo per sciacquoni e irrigazione. Divieto di costruire parcheggi per edifici destinati ad attività lavorative, divieto totale di sosta nelle strade dei centri storici a eccezione dei residenti e destinazione agli stessi dei parcheggi sotterranei esistenti.

Mobilità

Riduzione del traffico di merci e persone incentivando: il telelavoro; l'autoproduzione di merci; le fi-

dificati. Incentivazioni alle aziende contadine dirette-coltivatrici a conduzione familiare che praticano l'autoproduzione e vendono le eccedenze. Eliminazione degli obblighi fiscali e della tenuta di registri contabili per la vendita diretta dei prodotti delle aziende agricole a conduzione familiare che praticano l'autoproduzione e vendono le eccedenze. Incentivazione della biodiversità e delle colture biologiche. Incentivazione delle aziende agricole nei terreni collinari e montuosi, riconoscendo economicamente il loro ruolo di tutela idrogeologica.

Incentivazione delle colture no food a fini energetici privilegiando: quelle di cui non si utilizzano soltanto le parti a uso energetico [per esempio: i semi oleosi], ma anche le parti destinabili all'alimentazione umana o animale [per esempio: le componenti proteiche] e quelle che consentono di ridurre i consumi di energia [per esempio la canapa per la coibentazione delle abitazioni] piuttosto di quelle finalizzate a produrre energia [alcol metilico e biodiesel].

Acqua

Definire una quantità pro-capite giornaliera minima gratuita e far pagare il surplus a costi crescenti in relazione alla crescita dei consumi. Nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni: obbligo del doppio

Se l'idea della **crescita** non è messa in discussione, la **politica energetica** viene impostata sulla ricerca **illusoria** di fonti rinnovabili in grado di sostenere lo stesso livello di consumi: è l'**ossimoro** dello sviluppo **sostenibile**

liere corte; la costruzione nelle aree urbane di una fitta rete di piste ciclabili con diritto di precedenza sul traffico automobilistico; l'uso individuale e collettivo di automobili pubbliche [car sharing e taxi collettivi]; l'uso collettivo di automobili private [car pooling, sistema jungo].

Potenziamento dei sistemi di trasporto pubblico, favorendo i mezzi a trazione elettrica alimentati da reti e affiancando ai mezzi di trasporto collettivi [filobus e tram], mezzi di trasporto pubblico a uso individuale utilizzabili con schede pre-pagate a consumo ricaricabili [sistema amica].

Raddoppio delle linee ferroviarie a binario unico. Incentivazione di filobus alimentati da reti elettriche sotto il sedime stradale, in modo da poter estendere l'alimentazione anche ad automobili elettriche senza batterie. Blocco del traffico privato nei centri urbani. Blocco della costruzione di nuove infrastrutture viarie. Realizzazione di opere di mitigazione ambientale delle infrastrutture viarie esistenti.

Agricoltura

Messa al bando degli organismi geneticamente mo-

circuito, acqua potabile per gli usi alimentari e non potabile per gli altri usi, obbligo di usare l'acqua piovana per gli sciacquoni. Obbligo del recupero delle acque piovane in vasche di accumulo. Incentivazione, dovunque sia possibile, degli impianti di fitodepurazione. Ristrutturazione della rete idrica per ridurre le perdite, con gare d'appalto che consentano di trasformare i risparmi sui costi di gestione in quote d'ammortamento degli investimenti [sul modello delle «Esco»].

Istruzione

Sostituzione degli asili nido con assegni triennali di genitorialità. Riduzione del tempo scuola. ■

* Dal nuovo libro «Proposta di un programma politico per la decrescita» [Editori riuniti] nelle librerie in primavera.